



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 07/10/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Allianz Global Life (di seguito AGL) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 07/10/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Piano Pensione Moneyfarm sono gestite direttamente da Allianz Global Life, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa avvalendosi della consulenza finanziaria di MFM Investment Ltd.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Piano Pensione Moneyfarm ti offre la possibilità di scegliere tra **7 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: tenendo però presente che i comparti non applicano commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente

La persona fisica che sottoscrive il Modulo di adesione.

Adesione

Modalità di adesione alla previdenza complementare consentita a ciascun individuo, a prescindere dalla sua condizione lavorativa o dal possesso di un reddito da lavoro.

Albo (delle forme pensionistiche complementari)

Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP al quale sono iscritte le forme pensionistiche complementari autorizzate. L'Albo è consultabile sul sito www.covip.it.

Anticipazione

Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare specifiche esigenze dell'iscritto. È ammessa: in ogni momento e fino a un massimo del 75 per cento della posizione individuale, per spese sanitarie connesse a gravissimi motivi di salute dell'iscritto, del coniuge e dei figli; decorsi otto anni dall'iscrizione e fino a un massimo del 75 per cento della posizione individuale, per acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione, per sé o per i figli; decorsi otto anni dall'iscrizione, per altre esigenze dell'iscritto e fino a un massimo del 30 per cento.

Asset allocation

Allocazione degli investimenti, ovvero processo di ripartizione delle attività disponibili in un portafoglio unitario comprendente frazioni variabili dei diversi investimenti possibili.

Asset class

Tipologia di investimento in cui è ripartito un determinato patrimonio; le principali tipologie sono accorpate nelle seguenti classi: la liquidità, il comparto monetario, quello obbligazionario e quello azionario.

Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari)

provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

Basi demografiche

ipotesi di sopravvivenza utilizzate per la determinazione dei coefficienti di conversione.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento attraverso il quale confrontare il rendimento dei comparti a cui sono collegate le prestazioni pensionistiche. Il Benchmark è scelto tra indicatori di mercato di comune utilizzo e presenta gli stessi fattori di rischio dei comparti.

Beneficiari

Soggetti designati dall'Aderente a cui spettano le prestazioni pensionistiche in caso di decesso dell'Aderente stesso.

Carenza

Periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avviene in tale periodo la Società non corrisponde la prestazione assicurata.

Commissione di gestione

Costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comunicazione periodica agli iscritti

Documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza annuale ad ogni Aderente al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione e sull'ammontare della posizione individuale.

Condizioni generali di contratto

insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione di Piano Pensione Moneyfarm.

Conferimento (del TFR)

Versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita;

Contribuzione/versamento contributivo

Versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'Aderente e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché del TFR.

Contribuzione definita

Meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'Aderente. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai versamenti contributivi effettuati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti "nuovi iscritti". Si differenzia dallo schema a prestazione definita.

Costi

Oneri economici posti a carico dell'Aderente.

COVIP

Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli Aderenti e dei Beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

Data di valorizzazione

Giorno di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo interno e conseguentemente del valore unitario delle quote del fondo interno stesso.

Decorrenza

Data in cui diventano operanti le prestazioni pensionistiche previste da Piano Pensione Moneyfarm;

Decreto

Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni;

Deducibilità

Beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale (ai fini IRPEF).

Duration

Termine tecnico che esprime la durata finanziaria di un investimento. Viene impiegato nella gestione di portafogli per misurare l'effetto sui prezzi dei titoli, delle variazioni dei rendimenti di mercato. Solitamente, la duration si utilizza per valutare gli investimenti obbligazionari. Il suo valore è espresso in anni e giorni ed indica la data entro cui il possessore di un titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale inizialmente investito, tenendo conto delle cedole.

Emittenti

Soggetti che hanno emesso i titoli sottostanti gli attivi di un patrimonio.

Fondo interno

Fondo appositamente costituito dalla Società per la gestione del Capitale Unit - Linked e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, nel quale vengono fatti confluire i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente convertiti in quote (unit) del fondo stesso.

Forme pensionistiche complementari

Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli Aderenti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico.

Gestione delle risorser

Attività di investimento dei versamenti contributivi corrisposti alle forme pensionistiche complementari (anche attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole.

Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico che esprime di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi gravanti sulla forma pensionistica complementare, il potenziale tasso di rendimento di quest'ultima rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

IVASS (già ISVAP)

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Iscritti

Aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono considerati "vecchi iscritti" coloro che erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono considerati "nuovi iscritti" gli aderenti ad una forma pensionistica complementare a partire dal 29 aprile 1993;

Investimento sostenibile

L'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Investment grade

Termine tecnico che esprime la qualità di un investimento. E' impiegato da apposite agenzie di valutazione con riferimento a titoli obbligazionari di elevata qualità, che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB o BAA, e che pertanto vengono considerati adeguati anche per investitori istituzionali, OICR e fondi pensione.

Life Cycle

Percorso di investimento definito dalla Società, sulla base della propensione al rischio dell'aderente e del suo orizzonte temporale (anni mancanti al pensionamento) mediante un ribilanciamento periodico effettuato con l'obiettivo di ridurre il livello di rischio dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza ipotizzabile (pensionamento) ma anche di cogliere le opportunità offerte dal mercato sia in termini di valore che di diversificazione.

Nella fase iniziale del Life Cycle le somme corrisposte sono investite maggiormente nei comparti più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento mentre nella fase finale del Life Cycle, l'investimento è trasferito verso i comparti meno rischiosi e a più basso potenziale di rendimento.

Nota Informativa

Documento redatto secondo le disposizioni della COVIP che la Società deve predisporre per la raccolta delle adesioni a Piano Pensione Moneyfarm, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del potenziale Aderente.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, comprensivi di fondi comuni di investimento e SICAV.

Polizza

Documento cartaceo attestante l'avvenuta stipulazione di Piano Pensione Moneyfarm.

Posizione individuale

Valore economico della forma pensionistica complementare determinato sulla base dei versamenti contributivi effettuati e dei rendimenti ottenuti dai comparti ed espresso per ciascun singolo Aderente

Portabilità

Possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra decorsi due anni dall'adesione.

Prestazione definita (sistema)

Meccanismo di funzionamento di alcune delle forme pensionistiche complementari preesistenti secondo il quale l'ammontare della prestazione è prefissato in funzione di determinati parametri e non risulta strettamente collegato all'ammontare dei versamenti contributivi effettuati. Tale sistema può essere applicato, tra i lavoratori dipendenti, solo ai "vecchi iscritti".

Previdenza complementare

Sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Quota

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso per l'acquisto delle quali vengono impiegati i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente;

Rating

Valutazione, in genere qualitativa, della bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore. Il rating prende quindi in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Viene espresso da società di valutazione specializzate come Moody's o Standard and Poor's la cui attività è principalmente quella di assegnare rating.

Recesso

Diritto dell'Aderente di recedere da Piano Pensione Moneyfarm e farne cessare gli effetti.

Regolamento

Documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento delle forme pensionistiche complementari all'approvazione della COVIP.

Rendita

Prestazione periodica riconosciuta all'Aderente alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dalla posizione individuale maturata dall'Aderente stesso.

Rendita vitalizia

Rendita da corrispondersi fino al decesso dell'Aderente.

Rendimento

Risultato che deriva dalla gestione dei comparti.

Requisiti di onorabilità e professionalità

Requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dal Responsabile delle forme pensionistiche complementari;

Riscatto totale

Facoltà dell'Aderente di risolvere anticipatamente Piano Pensione Moneyfarm e di chiedere la liquidazione di un capitale, denominato valore di riscatto, maturato alla data della richiesta, fermi i requisiti di legge richiesti;

Riscatto parziale

Facoltà dell'Aderente di chiedere la liquidazione del valore di riscatto in misura parziale, fermi i requisiti di legge richiesti;

Rischio di sostenibilità

L'evento o condizione indicata dall'art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Riserve matematiche

Importi che devono essere accantonati ogni anno dalla Società per far fronte agli obblighi futuri derivanti da Piano Pensione Moneyfarm.

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

Erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato; consente all'Aderente di ottenere una rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia.

SEPA

E' l'acronimo di **Single Euro Payments Area** (Area Unica dei Pagamenti in Euro) ed è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti effettuati con strumenti diversi dal contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Tasso tecnico (ai fini della rendita di opzione)

Rendimento fisso riconosciuto dalla Società e utilizzato nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita.

Trasferimento (della posizione individuale)

Possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra, fermi i requisiti di legge richiesti.

Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Somma accantonata annualmente dal datore di lavoro al fine di corrispondere al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, un importo pari al 6,91% della retribuzione lorda, rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, in base ad un tasso fisso dell'1,50% incrementato in misura pari al 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat;

Turnover (di portafoglio)

E' il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione. Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento;

Volatilità media annua attesa

Grado di variabilità di una determinata grandezza, riferita ad una forma di investimento (ad es. oscillazione del prezzo) in un dato periodo di tempo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.allianzgloballife.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*


I comparti. Caratteristiche

MFM Linea Prudente (codice fondo: MF01)

- **Categoria del comparto:** Bilanciato Flessibile.
- **Finalità della gestione:** La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 4%). Il rendimento è perseguito attraverso l'apprezzamento del capitale e i proventi finanziari derivanti dagli asset selezionati.




AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.La gestione si basa su un approccio a due livelli:
 - tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.
 - Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
 - Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 1%.

L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Moderata (codice fondo: MF02)


- **Categoria del comparto:** Bilanciato Flessibile
- **Finalità della gestione:** La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 6%).
Il rendimento è perseguito attraverso l'apprezzamento del capitale e i proventi finanziari derivanti dagli asset selezionati.

- **Garanzia:** assente
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.

La gestione si basa su un approccio a due livelli:

 - tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine. - Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste
 - Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
 - Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 1,5%.
- L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Bilanciata (codice fondo: MF03)

- **Categoria del comparto:** Bilanciato Flessibile.
 - **Finalità della gestione:** La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 8%).
Il rendimento è perseguito attraverso l'apprezzamento del capitale e i proventi finanziari derivanti dagli asset selezionati.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: : Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend

di mercato di lungo periodo;

3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;

4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:

- a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
- b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.

La gestione si basa su un approccio a due livelli:

- tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.
 - Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste
 - Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
 - Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark**: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 2%.

L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Orizzonte (codice fondo: MF04)

- **Categoria del comparto**: Bilanciato Flessibile.
- **Finalità della gestione**: La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 10%).
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: : Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.La gestione si basa su un approccio a due livelli:
 - tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.
 - Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste

- Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
- Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark**: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 2,5%.
L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Futuro (codice fondo: MF05)

- **Categoria del comparto**: Bilanciato Flessibile.
- **Finalità della gestione**: La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 12%).
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: : Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.

La gestione si basa su un approccio a due livelli:

 - tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.- Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste
- Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
- Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark**: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 3%.
L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Azionaria (codice fondo: MF06)

- **Categoria del comparto:** Bilanciato Flessibile.
- **Finalità della gestione:** La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 14%).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: : Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - a. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - b. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.

La gestione si basa su un approccio a due livelli:

 - tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
 - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.- Strumenti finanziari: ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste
- Categorie di emittenti e settori industriali: liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
- Aree geografiche di investimento: globale
- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 3,5%.

L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

MFM Linea Intraprendente (codice fondo: MF07)

- **Categoria del comparto:** Azionario
- **Finalità della gestione:** La soluzione di investimento è designata ad aiutare gli aderenti a massimizzare il rendimento di lungo periodo coerentemente al suo livello di rischio (volatilità target: 16%).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto ha l'intento di promuovere anche caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di tali caratteristiche.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** : Nella sua attività di gestione dei portafogli, il Gestore ha fissato quattro principi, i quali sono perseguiti al fine di operare sempre in virtù dei propri ideali:
 - 1) l'Asset allocation è il driver principale delle performance di lungo termine;
 - 2) l'Asset Allocation Strategica deve essere formulata sulla base di variabili macroeconomiche e dei trend di mercato di lungo periodo;
 - 3) i costi della gestione devono essere minimizzati poiché sono l'unico aspetto certo delle performance di qualsiasi investimento;
 - 4) il Gestore applica le best practice di mercato in termini di gestione del rischio. In particolare assicura:
 - c. che i portafogli siano altamente diversificati in termini di strumenti, esposizione al mercato e rischi finanziari
 - d. che nel processo di investimento siano applicate procedure operative rigorose.

La gestione si basa su un approccio a due livelli:

- tramite l'Asset Allocation Strategica, il Gestore definisce i portafogli di riferimento con un orizzonte temporale di lungo periodo;
- - tramite l'Asset Allocation Tattica, il Gestore aggiusta dinamicamente l'allocazione strategica per considerare orizzonti temporali di breve e medio termine.
- **Strumenti finanziari:** ETF / ETC. Dal paniere di strumenti acquistabili sono esclusi strumenti a leva e/o con posizioni finanziarie ribassiste
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** liquidità e obbligazioni governative a breve termine. Obbligazioni governative Paesi sviluppati. Inflazione. Obbligazioni societarie investment grade. Obbligazioni high yield e governative Paesi emergenti. Azionario Paesi sviluppati. Azionario Paesi emergenti.
- **Aree geografiche di investimento:** globale
- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 4%.

L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, per operazioni a termine effettuate sul mercato interbancario con scadenza 1 mese.

I comparti. Andamento passato

MFM Linea Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	529.448,07

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione prevalente sui mercati obbligazionari e residuale sui mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio bassa.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	83,50%
Europa	38,96%
USA	37,16%
Giappone	1,86%
Paesi Emergenti	0,15%
Altro	5,37%
Titoli di capitale	15,50%
Europa	1,68%
USA	9,31%
Giappone	0,95%
Paesi Emergenti	1,48%
Altro	2,08%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	4,32 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,55%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,84

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

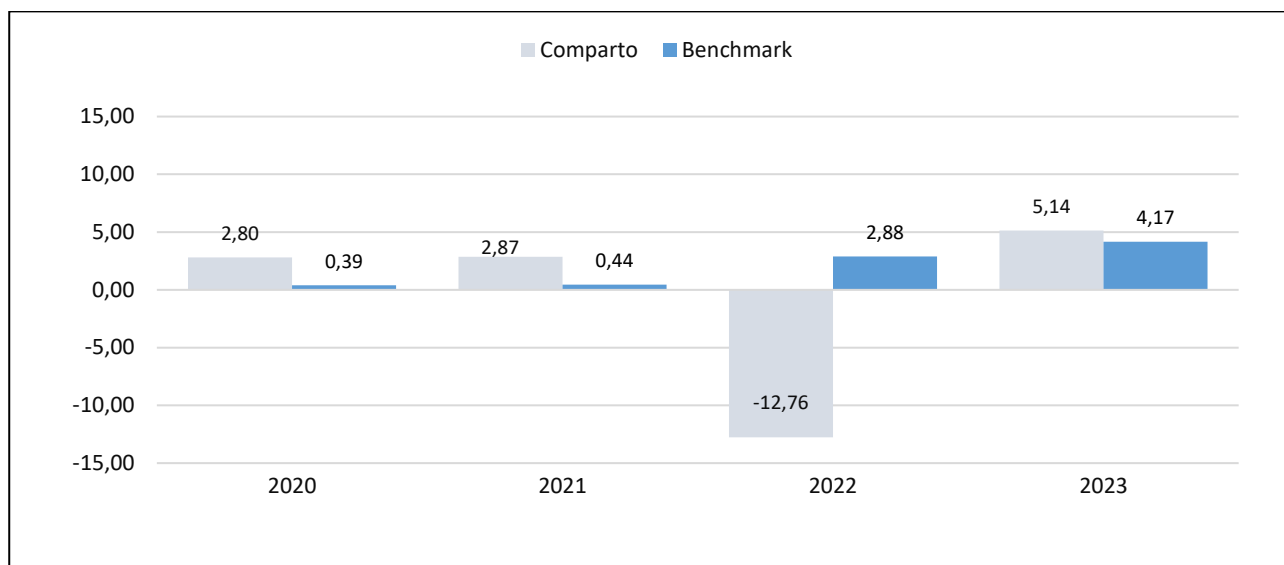
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 1%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,76%	0,86%	0,94%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,76%	0,86%	0,94%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,20%	0,15%	0,14%
TOTALE GENERALE	0,96%	1,01%	1,08%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Moderata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	2.255.036,60

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione contenuta al mercato azionario. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio medio-bassa.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	71,50%
Europa	37,79%
USA	27,21%
Giappone	1,66%
Paesi Emergenti	0,12%
Altro	4,72%
Titoli di capitale	27,50%
Europa	1,83%
USA	17,88%
Giappone	2,22%
Paesi Emergenti	3,74%
Altro	1,84%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
<i>Duration</i> media	3,88 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	31,64%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,94

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

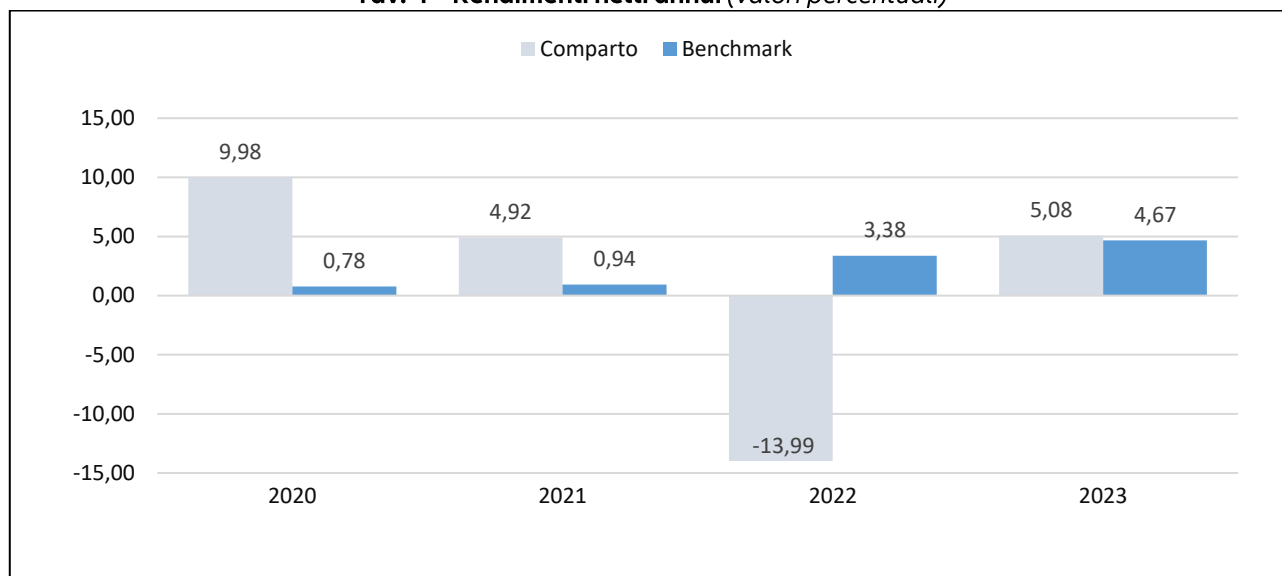
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 1,5%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,69%	1,01%	1,05%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,69%	1,01%	1,05%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,11%	0,09%
TOTALE GENERALE	0,80%	1,12%	1,14%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Bilanciata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	4.629.830,29

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione misurata ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio media.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	55,80%
Europa	27,90%
USA	22,38%
Giappone	1,38%
Paesi Emergenti	0,11%
Altro	4,03%
Titoli di capitale	43,20%
Europa	3,62%
USA	25,99%
Giappone	3,35%
Paesi Emergenti	4,93%
Altro	5,31%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	2,94 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	47,28%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,85

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

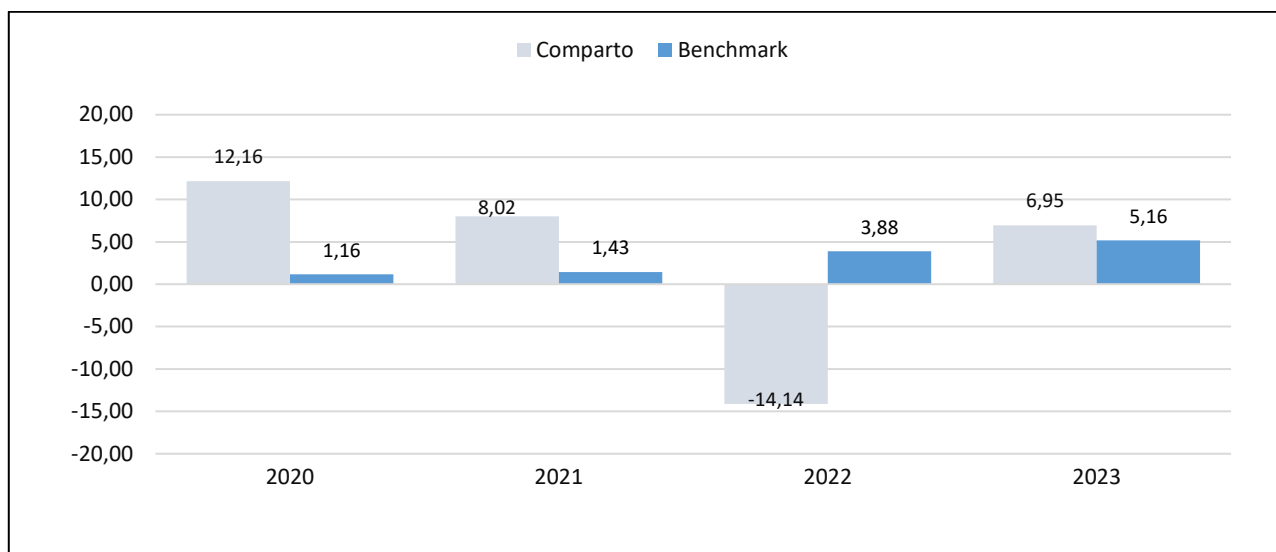
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 2%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,62%	1,03%	0,99%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,62%	1,03%	0,99%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,14%	0,12%
TOTALE GENERALE	0,75%	1,17%	1,11%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Orizzonte

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	9.457.759,99

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione misurata ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio media.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	43,10%
Europa	17,18%
USA	21,44%
Giappone	1,05%
Paesi Emergenti	0,08%
Altro	3,34%
Titoli di capitale	55,90%
Europa	4,90%
USA	32,65%
Giappone	4,06%
Paesi Emergenti	6,63%
Altro	7,67%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	2,44 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	58,05%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,75

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

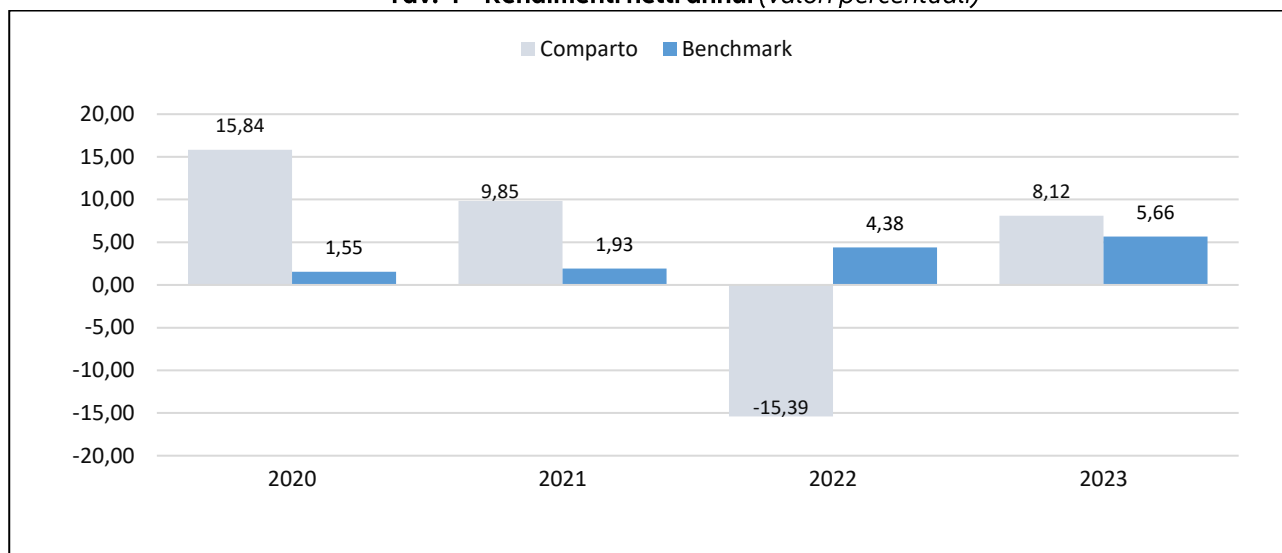
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 2,5%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,65%	1,00%	0,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,65%	1,00%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,15%	0,11%
TOTALE GENERALE	0,80%	1,15%	1,08%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Futuro

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	10.607.214,58

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	33,50%
Europa	13,16%
USA	17,06%
Giappone	0,86%
Paesi Emergenti	0,05%
Altro	2,36%
Titoli di capitale	65,50%
Europa	5,36%
USA	39,17%
Giappone	4,32%
Paesi Emergenti	7,98%
Altro	8,69%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration medi	2,18 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	66,32%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,69

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

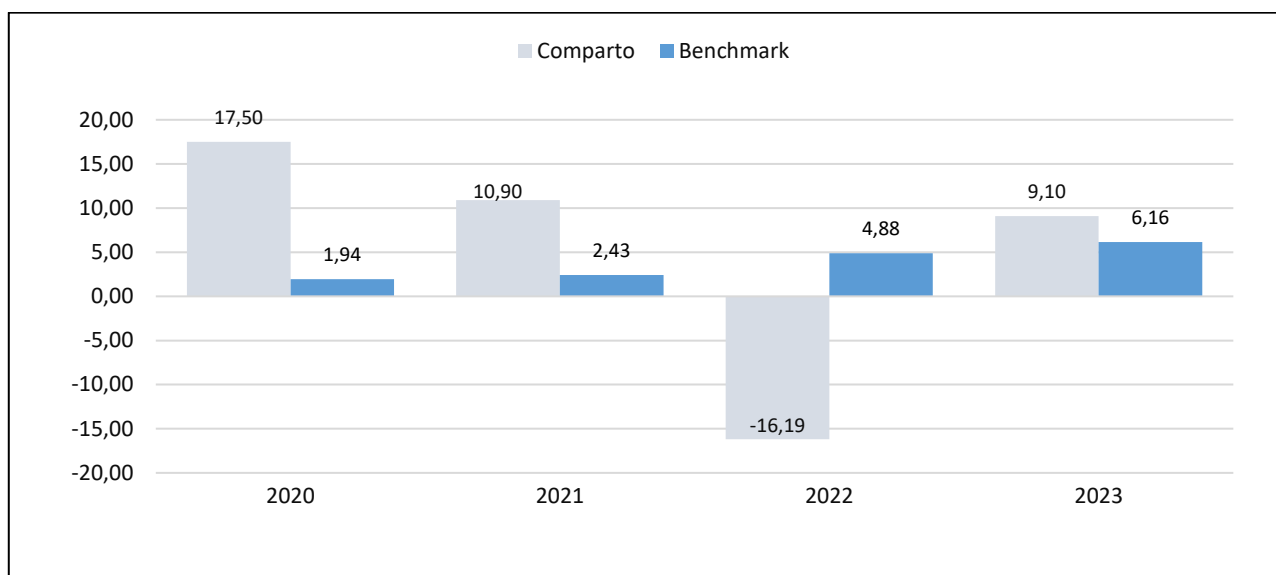
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 3%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,64%	0,97%	0,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,64%	0,97%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,14%	0,11%
TOTALE GENERALE	0,78%	1,11%	1,08%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Azionaria

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/02/2020
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	17.847.994,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

OICR	100%
------	------

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	26,30%
Europa	12,23%
USA	11,96%
Giappone	0,35%
Paesi Emergenti	0,05%
Altro	1,71%
Titoli di capitale	72,79%
Europa	5,47%
USA	43,90%
Giappone	5,83%
Paesi Emergenti	8,89%
Altro	8,70%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,91%
Duration media	1,91 Anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	68,99%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,72

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

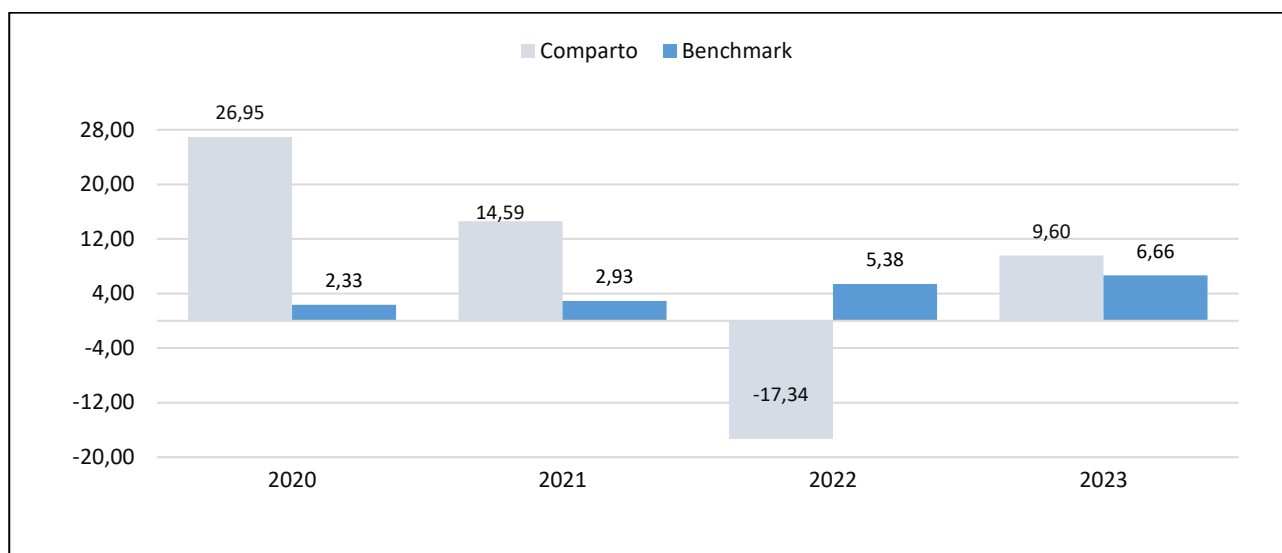
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 3,5%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,69%	0,97%	0,95%
Altri oneri gravanti sul patrimonio*	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,69%	0,97%	0,95%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,15%	0,11%
TOTALE GENERALE	0,84%	1,12%	1,06%

**In base a quanto previsto dal regolamento del Fondo possono essere addebitati all'Aderente. Dal momento che il Fondo Interno Assicurativo non ha ancora masse critiche in gestione che permettano all'Aderente di sostenerne indirettamente il costo, l'Impresa se ne fa carico. Pertanto tali oneri non sono ricompresi nel TER.*



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MFM Linea Intraprendente

Data di avvio dell'operatività del comparto:

07/10/2024

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):

Non disponibile

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta.

Il fondo investe in titoli obbligazionari e azioni di paesi emergenti, monitorandone il contributo al rischio sull'intero portafoglio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

La linea è operativa dal 07/10/2024, per tale motivo, non sono disponibili le informazioni sull'andamento della gestione.

Benchmark: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia previsto un Indicatore di Rendimento pari a Euribor 1M+ 4%.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

La linea è operativa dal 07/10/2024, per tale motivo, non sono disponibili le informazioni sul *Total Expenses Ratio* (TER).